

900I DIPENDENTI IN SERVIZIO
NELL'AGENZIA
EUROPEA DEL FARMACO**200**L'INDOTTO OGNI ANNO
IN MILIONI DI EURO
DEL TRIBUNALE BREVETTI**SU INTERNET**Gli articoli, le immagini
e gli approfondimenti
sui sito web
del nostro quotidianowww.ilgiorno.it/milano

Ora la sfida da vincere si chiama Tribunale Unificato dei Brevetti

Anche qui si può sostituire Londra. Giro d'affari di almeno 200 milioni

di GIAMBATTISTA ANASTASIO

-MILANO-

PERSA PER FATTO AVVERSO

la possibilità di ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco (Ema), Milano può rifarsi portando sotto il proprio cielo il Tribunale Unificato dei Brevetti (Tub). Un tribunale sovranazionale, con giurisdizione su tutti i Paesi membri dell'Unione Europea. Oggi esiste solo sulla carta: il 19 febbraio del 2013 a Bruxelles fu licenziato un accordo che ne prevedeva l'istituzione, ne dettagliava i poteri e l'articolazione sul territorio comunitario. Al tribunale spetterà tutelare i prodotti dell'ingegno brevettati in terra comunitaria, risolvere le controversie che sui brevetti potranno sorgere e stabilirne la validità e l'invalidità. Quanto alle sedi, a febbraio 2013 si concordò che la Corte di Prima Istanza del nuovo tribunale avesse una direzione centrale tripartita: sede principale a Parigi e sezioni a Monaco di Baviera, dove c'è già l'Ufficio Brevetti Europeo (European Patent Office-Epo) e a Londra. Per la Corte d'Appello si scelse il Lussemburgo. L'Italia non fu considerata benché, stando ai dati Eurostat 2016, sia il terzo Paese europeo per numero di richieste di registrazione dopo Germania e Regno Unito.

MA PROPRIO dal Regno Unito sarebbe arrivata una spinta a rivedere la geografia del tribunale. L'accordo del 2013 potrebbe essere rivisto per effetto della Brexit, dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione. Il canovaccio che ha appena portato alla riassegnazione dell'Agenzia del Farmaco e dell'Autorità Bancaria Europea potrebbe ripetersi. Accanto alla capitale francese e a quella della Baviera, non più Londra ma un'altra città potrebbe essere scelta come terza sede della direzione



centrale del Tub. Il condizionale è d'obbligo perché la partita inizierà per davvero solo quando l'accordo sarà ratificato da tutti i Parlamenti nazionali. Milano ci spera e qualche passo lo ha già fatto. La complementarietà della nuova corte con l'Agenzia del Farmaco sarebbe stata massima se si considera che alla sede di Londra sono state affidate controversie e brevetti relativi a due materie: chimica e biotecnologia (mentre Monaco sarà competente sulla meccanica). Da parte sua, il Tribunale Unificato dei Brevetti genererebbe un volume d'affari di almeno 200 milioni di euro all'anno. A fare i conti furono proprio gli inglesi ed in particolare il Financial Ti-

mes, appena la loro capitale fu inserita tra le sedi del tribunale. E il giornale economico considerò sia il volume d'affari diretto (le retribuzioni dei funzionari, forniture di servizi accessori e ospitalità, incremento occupazionale e occasioni di specializzazione per laureati, ricercatori ed imprese) sia quello indiretto (apertura di studi professionali europei ed extraeuropei o il turismo congressuale).

A CHE PUNTO è la partita? Come anticipato, perché il Tribunale diventi realtà serve che l'accordo che lo istituisce, quello del febbraio 2013, sia ratificato da almeno 13 Paesi membri tra i quali devono esserci Francia, Germania e

Gran Bretagna. All'appello mancano gli ultimi due. In Germania c'è un ricorso pendente. In Gran Bretagna... c'è stata la Brexit. In assenza di queste due firme, la partita non può iniziare, il confronto sull'accordo non parte. Milano ha già portato a casa una sede locale del Tub, ma si tratta di una delle tante sedi sparse nell'Ue: la divisione centrale avrebbe tutt'altro peso. Qualcosa intanto s'è mosso. A marzo 2017 il Consiglio regionale ha approvato una risoluzione a sostegno della candidatura di Milano. A crederci è l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriali presieduto da Anna Maria Bardone: «L'Italia è la candidata naturale per questa istituzione».

giambattista.anastasio@ilgiorno.net



LA PARTITA

Le città prescelte

Il Tribunale Unificato non è ancora costituito
L'intesa europea del 2013 ne fissa la Corte d'Appello in Lussemburgo e la Corte di Prima Istanza a Parigi, Monaco e Londra
Tre sedi perché ognuna è competente su materie specifiche e diverse



Lo stato dell'arte

L'intesa del 2013 potrebbe essere riscritta perché Londra uscirà dall'Unione Europea per via della Brexit
Prima che possa essere riscritta, l'intesa deve essere ratificata dai Paesi
Ma mancano la Germania e appunto il Regno Unito



La spinta

Il 28 marzo 2017 il Consiglio regionale ha varato una risoluzione a sostegno della candidatura Per Anna Maria Bardone (Ordine Consulenti Proprietà Industriale) «l'Italia è una candidata naturale al Tub»



Nuova sfida per la Lombardia

A caccia del Tribunale europeo dei brevetti

TINO REDAELLI

Non solo Ema. Alla vigilia della votazione finale sull'assegnazione dell'Agenzia europea del farmaco, Milano rilancia la sfida per avere in città anche la sede della divisione centrale del Tribunale unificato dei Brevetti europeo. E lo fa attraverso tre giorni di iniziative organizzate dall'Ordine dei Consulenti in proprietà industriale, che hanno preso il via ieri al Pirellone con un convegno sul tema "Industria, creatività, marchi e brevetti: il ruolo di Milano e della Lombardia nel sistema Italia".

La Lombardia, soprattutto l'elettronica brianzola, la meccanica varesina, l'alta tecnologia lariana e la chimica milanese, brevetta infatti un terzo delle invenzioni italiane riconosciute a livello europeo. Lo certificano le oltre 4.000 domande arrivate tra il 2011 e il 2014 all'Epo, lo European patent office, per richiedere la ga-

ranzia Ue sulla paternità delle creazioni. Cifre che fanno già di Milano la "capitale europea" dell'innovazione. Secondo la Camera di commercio milanese, ogni giorno in Lombardia vengono depositati 50 brevetti nazionali (190.763 negli ultimi 10 anni), mentre sono stati circa 15mila i brevetti europei. Milano è la città più attiva, sia per quanto riguarda i brevetti nazionali sia europei. Quelli nazionali registrati sono oltre 157mila (l'82,4% del totale lombardo e il 23,1% di quello nazionale).

Si stima che l'arrivo del Tribunale unificato dei brevetti (che ha competenza in materia di chimica e biotecnologie, e quindi sarebbe sinergico con Ema) porterebbe un indotto stimato tra i 200 milioni e il miliardo di euro. «La nostra regione è all'avanguardia nello sviluppo della tecnologia e dell'innovazione - ha commentato il presidente del Consiglio regionale, Raffaele Cattaneo -. È qui che ogni giorno nuovi talenti si confrontano con le sfi-

de della globalizzazione. Ma Milano è stata recentemente riconosciuta dall'Unesco anche come città creativa per i suoi saperi umanistici e letterari. Il connubio ideale tra scienza, ricerca e umanesimo fanno del nostro territorio un punto di riferimento e un modello di creatività a cui guardare». Dello stesso tenore l'intervento dell'assessore regionale alla Ricerca, Luca Del Gobbo, che ha spiegato: «Ricerca e innovazione sono legati a filo doppio con l'obiettivo comune di arrivare a scoperte che hanno lo scopo di migliorare la competitività di un sistema e il benessere sociale. Regione Lombardia ha da tempo intrapreso la sfida legata a questo cambiamento culturale. Siamo stati innovatori innanzitutto nell'approccio alle risposte, un approccio che si basa sulla sinergia tra pubblico e privato, tra aziende, istituzioni, università e centri di ricerca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede dell'Epo a Monaco di Baviera

Per rilanciare la sfida sulla sede dell'istituzione, da ieri in città una tre giorni su industria, creatività, marchi e brevetti, organizzata dall'Ordine dei Consulenti in proprietà industriale



Gli inventori abitano qui Depositati mille brevetti

Manifattura, trasporti e meccanica: Varesotto protagonista

MILANO - Secondo i dati forniti dalla Camera di Commercio di Milano, ogni giorno vengono depositati in Lombardia qualcosa come 50 brevetti nazionali. Nel periodo che va dal 2005 al 2015 ne sono stati presentati più di 190mila, il 28% di tutti quelli registrati nella Penisola. Stesso discorso per i brevetti europei: ne sono stati depositati più di 15 mila, il 34,5% del totale. Se Milano è la città lombarda più attiva, sia per quanto riguarda i brevetti nazionali sia europei (sotto la Madonnina sono i marchi chimico-farmaceutici a fare da traino), anche le aziende della provincia di Varese si difendono alla grande: lo testimonia il migliaio e passa di brevetti, soprattutto nel settore del manifattura, trasporti e meccanica in primis. Non stupisce che, mentre cresce l'attesa per la votazione finale sul-

l'assegnazione dell'Agenzia europea del farmaco - con Milano in pole position -, proprio il capoluogo lombardo sia stato candidato per ospitare il Tribunale unificato dei brevetti europeo. Della candidatura e delle sue eventuali possibilità di riuscita si parlerà oggi all'Auditorium Gaber al Pirellone, in occasione del convegno dal titolo "Industria, creatività, marchi e brevetti: il ruolo di Milano e della Lombardia nel Sistema Italia. La valorizzazione e la protezione della creatività e della proprietà industriale", organizzato in collaborazione con l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo

economico e l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale. Ad aprire la manifestazione saranno il presidente del Consiglio regionale lombardo, il varesino Raffaele Cattaneo, che interverrà sul tema

Investire
nella proprietà
industriale genera
posti di lavoro
e stipendi più alti

"Lombardia ed Europa, la sfida della competizione", e l'assessore regionale all'Università, ricerca e open innovation Luca Del Gobbo (sul tema "Innovazione e sostegno alla ricerca").

Le norme che tutelano la proprietà industriale sono raccolte in uno specifico codice (Codice di Proprietà Industriale, ndr) e garantiscono diritti di esclusiva a chi immette novità sul mercato in termini di innovazione

(brevetti), di segni (marchi) e di forma (design). Indagini a livello internazionale hanno dimostrato come le imprese che investono in proprietà industriale ottengono risultati migliori in termini economici e sociali. A questo proposito, uno studio condotto in Europa sul triennio 2011-2013 dall'Ufficio europeo brevetti e dall'Unione Europea ha evidenziato che le imprese che più hanno investito in proprietà industriale hanno generato il 27,8% di tutti i posti di lavoro e occupato direttamente o indirettamente 82,2 milioni di lavoratori nella Vecchia Europa. Di più, hanno prodotto più del 42% del Pil, generato un importante avanzo commerciale con l'export, corrisposto salari più elevati e hanno fatto fronte alla crisi economica con minori difficoltà.

Luca Testoni



ECONOMIA

Lombardia: venerdì convegno su marchi e brevetti, apre weekend Creatività

15 Novembre 2017

Milano, 15 nov. (AdnKronos) - Non solo la candidatura di Ema: c'è anche chi rilancia la sfida sul riconoscimento di Milano a sede della divisione centrale del Tribunale Unificato dei Brevetti europeo. A Palazzo Pirelli interverrà venerdì 17 novembre la presidente dell'Ordine dei consulenti in proprietà industriale Anna Maria Bardone per fare il punto sulla candidatura di Milano per il Tribunale Unificato dei Brevetti nell'ambito del convegno nazionale che apre la tre giorni lombarda dedicata alla creatività, un lungo week end ricco di iniziative distribuite nei giorni di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 promosse dal Consiglio regionale della Lombardia per celebrare la creatività lombarda.

'Industria, creatività, marchi e brevetti: il ruolo di Milano e della Lombardia nel Sistema Italia. La valorizzazione e la protezione della creatività e della proprietà industriale': è il titolo del convegno, organizzato in collaborazione con l'Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo economico, l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e l'Ordine dei giornalisti.

Il convegno occuperà l'intera giornata di venerdì e sarà diviso in due parti: il mattino con inizio alle ore 9 nell'Auditorium Gaber sono previsti gli interventi istituzionali dei vari rappresentanti degli enti giuridici e degli organismi di settore nazionali ed europei. Ad aprire i lavori saranno il presidente del Consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo che interverrà sul tema 'Lombardia ed Europa, la sfida della competizione' e l'Assessore regionale all'Università, ricerca e open innovation Luca Del Gobbo sul tema "Innovazione e sostegno alla ricerca".

CRONACA

Lombardia: domenica Consiglio regionale apre Palazzo Pirelli ai cittadini (2)

15 Novembre 2017

(AdnKronos) - Il tema della creatività sarà al centro proprio domenica di un confronto che si svolgerà sempre a Palazzo Pirelli alle ore 15 con una tavola rotonda su 'Creatività sociale lombarda- quando la sussidiarietà si tocca con mano' – alla quale prenderanno parte il Presidente **Raffaele Cattaneo**, il sociologo, economista e ordinario di sociologia all'Università Cattolica di Milano Mauro Magatti, il componente della Commissione centrale di Beneficenza della Fondazione Cariplo Paola Pessina e il direttore del mensile 'Vita' Riccardo Bonacina.

Alle 16 è prevista la premiazione dei vincitori e dei finalisti del Premio 'Lombardia è Creatività', che riceveranno i riconoscimenti dal presidente del **Consiglio regionale Raffaele Cattaneo** e dall'ufficio di Presidenza del **Consiglio regionale**, da Virginio Brivio, presidente Anci Lombardia, e da Sergio Silvotti, portavoce del forum Terzo Settore.

In occasione del weekend dedicato alla creatività, sarà anche possibile visitare la mostra situata al primo piano di Palazzo Pirelli 'Ti ricordi quella sera', che ripercorre la nascita di Antenna 3 Lombardia e delle tv private. Alle 20.30, presso l'Auditorium Gaber, sarà in scena il Galà lirico, il recital dei vincitori del concorso 'Coop Music Awards'.

Ema: Dompé, Milano opportunità per Ue; può fare differenza

Redazione ANSA MILANO 17 novembre 2017 16:18 News

(ANSA) - MILANO, 17 NOV - Come prossima sede dell'Agenzia europea del farmaco, "spero venga scelta Milano perché la trovo un'opportunità per l'Europa. L'organizzazione della Lombardia, e questa prestigiosa sede (Palazzo Pirelli, ndr) può fare la differenza". E' quanto sostiene Sergio Dompé, presidente dell'omonimo gruppo biofarmaceutico, in vista dell'imminente decisione per l'assegnazione dell'Ema.

Intervenendo al convegno "Industria 4.0, creatività, marchi e brevetti", organizzato dal Consiglio Regionale della Lombardia a Palazzo Pirelli, Dompé ha sottolineato la forza del territorio lombardo in questo momento, con la presenza di "tutti i collegamenti, scuole internazionali di alto livello, un network di aziende ospedaliere di eccellenza, centri di ricerca e università". In più, "per noi l'Ema sarebbe una straordinaria opportunità", in quanto confluirebbero qui "tutti gli esperti mondiali" dello sviluppo di farmaci e terapie per determinate patologie, ha spiegato Dompé, convinto che il trasloco dell'Ema da Londra sia "una delle perdite più grosse che avrà la Gran Bretagna" con l'uscita dall'Unione Europea.

Att Industry 4.0 > News

Dompè, italiani bravi a far network

Brembo, chiave successo cura tecnologica dettagli e design

Redazione ANSA MILANO 17 novembre 2017 18:07



© ANSA

(ANSA) - MILANO, 17 NOV - Capacità di fare network, innovazione e utilizzo delle nuove tecnologie, e-commerce e internazionalizzazione: sono alcuni degli elementi di successo per valorizzare un marchio, in un mondo che cambia velocemente. E' quanto sostengono gli imprenditori lombardi di diversi settori che hanno partecipato alla tavola rotonda 'Come si diventa leader mondiale', organizzata dal Consiglio Regionale della Lombardia, nell'ambito del convegno 'Industria 4.0, creatività, marchi e brevetti'. "Il mondo sta cambiando velocemente e sta cambiando il sistema di aggregazione dell'innovazione e di aggregazione del valore complessivo delle aziende", afferma Sergio Dompé, presidente dell'omonimo gruppo farmaceutico, spiegando che oggi, per creare competitività, "il sistema obbliga a delle integrazioni nazionali e internazionali". E "noi italiani nel creare questo network siamo particolarmente bravi". A livello internazionale, Dompé guarda verso gli Stati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Uniti e conta, entro la fine del 2019, di avere una distribuzione diretta in 22-23 paesi e di essere in altrettanti, tramite joint venture o distributori. Sempre in campo farmaceutico, Zambon ha effettuato un restyling degli stabilimenti di Brescia e di Bresso, in un'ottica innovativa per attirare nuovi talenti ed ha iniziato un restyling del packaging, tra il 2008/2009. Il prossimo passo è l'apertura al mondo delle startup, attraverso collaborazioni e apertura dei propri spazi. A coniugare innovazione tecnologica e design c'è poi il gruppo Brembo, che di recente ha presentato una nuova pinza, che verrà montata sulla nuova Ducati. "La cura tecnologica dei dettagli e il design sono una delle chiavi di successo", spiega Paolo Rezzaghi, manager della storica azienda bergamasca, sottolineando la loro forza innovativa, con "40-45 brevetti prodotti l'anno". Il gruppo, guidato da Alberto Bombassei, oggi è presente in tutto il mondo e continua ad innovare puntando anche "sulla bellezza" del prodotto, oltre che sulla sua funzionalità, per "distinguersi" sul mercato. Nel campo della moda, Trussardi difende la sua tradizione, rappresentata dal marchio del levriero, ma allo stesso tempo punta sull'e-commerce. "La sfida del futuro è il commercio elettronico", afferma Sara Citterio, Corporate Legal Manager della casa di moda di Bergamo, sottolineando che la digitalizzazione "è un'occasione per espandersi nei mercati internazionali in cui non siamo ancora presenti". (ANSA).

iN Europa

MILANO

Lombardia: venerdì convegno su marchi e brevetti, apre weekend Creatività

Milano, 15 nov. (AdnKronos) - Non solo la candidatura di Ema: c'è anche chi rilancia la sfida sul riconoscimento di Milano a sede della divisione centrale del Tribunale Unificato dei Brevetti europeo. A Palazzo Pirelli interverrà venerdì 17 novembre la presidente dell'Ordine dei consulenti in proprietà industriale Anna Maria Bardone per fare il punto sulla candidatura di Milano per il Tribunale Unificato dei Brevetti nell'ambito del convegno nazionale che apre la tre giorni lombarda dedicata alla creatività, un lungo week end ricco di iniziative distribuite nei giorni di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 promosse dal **Consiglio regionale della Lombardia** per celebrare la creatività lombarda.
'Industria, creatività, marchi e brevetti: il ruolo di Milano e della Lombardia nel Sistema Italia. La valorizzazione e la protezione della creatività e della proprietà industriale': è il titolo del convegno, organizzato in collaborazione con l'Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo economico, l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e l'Ordine dei giornalisti.
Il convegno occuperà l'intera giornata di venerdì e sarà diviso in due parti: il mattino con inizio alle ore 9 nell'Auditorium Gaber sono previsti gli interventi istituzionali dei vari rappresentanti degli enti giuridici e degli organismi di settore nazionali ed europei. Ad aprire i lavori saranno il presidente del **Consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo** che interverrà sul tema 'Lombardia ed Europa, la sfida della competizione' e **l'Assessore regionale** all'Università, ricerca e open innovation **Luca Del Gobbo** sul tema "Innovazione e sostegno alla ricerca".

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 15/11/2017 16:33:00



Notizia ultim'ora - Italia

★★★★★ Vota!

Mi piace Tweet

Regione

- seleziona regione -

Provincia

- seleziona provincia -

Comune/Località

- seleziona comune -

Cerca



ALTRI SERVIZI

[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Aria](#) [Viabilità](#) [Mappa](#)

16:33 15 Novembre 2017

Lombardia: venerdì convegno su marchi e brevetti, apre weekend Creatività (3)

Per quanto riguarda le invenzioni, la Lombardia nel decennio 2005/2015 ha registrato 28.630 novità (di cui 23.805 nate a Milano), seguita da Emilia Romagna (15.417) e Veneto (12.754). Fra le città italiane capoluogo è al secondo posto Torino, con 10.592 invenzioni. In Italia il primo brevetto risale al 1421 quando l'architetto fiorentino Filippo Brunelleschi ricevette un brevetto per tre anni per l'invenzione di una chiatta con mezzi di sollevamento, che trasportava marmo lungo il fiume Arno per la costruzione del Duomo di Firenze. La prima legislazione europea sul brevetto è contenuta in una delibera del Senato veneziano del 19 marzo 1474.

Fonte: adnkronos



MILANO

Lombardia: venerdì convegno su marchi e brevetti, apre weekend Creatività

Milano, 15 nov. (AdnKronos) - Non solo la candidatura di Ema: c'è anche chi rilancia la sfida sul riconoscimento di Milano a sede della divisione centrale del Tribunale Unificato dei Brevetti europeo. A Palazzo Pirelli interverrà venerdì 17 novembre la presidente dell'Ordine dei consulenti in proprietà industriale Anna Maria Bardone per fare il punto sulla candidatura di Milano per il Tribunale Unificato dei Brevetti nell'ambito del convegno nazionale che apre la tre giorni lombarda dedicata alla creatività, un lungo week end ricco di iniziative distribuite nei giorni di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 promosse dal **Consiglio regionale della Lombardia** per celebrare la creatività lombarda.
'Industria, creatività, marchi e brevetti: il ruolo di Milano e della Lombardia nel Sistema Italia. La valorizzazione e la protezione della creatività e della proprietà industriale': è il titolo del convegno, organizzato in collaborazione con l'Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo economico, l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e l'Ordine dei giornalisti.
Il convegno occuperà l'intera giornata di venerdì e sarà diviso in due parti: il mattino con inizio alle ore 9 nell'Auditorium Gaber sono previsti gli interventi istituzionali dei vari rappresentanti degli enti giuridici e degli organismi di settore nazionali ed europei. Ad aprire i lavori saranno il presidente del **Consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo** che interverrà sul tema 'Lombardia ed Europa, la sfida della competizione' e **l'Assessore regionale** all'Università, ricerca e open innovation **Luca Del Gobbo** sul tema "Innovazione e sostegno alla ricerca".

Autore: Adnkronos

Publicato il: 15/11/2017 16:33:00

MILANO

Lombardia: venerdì convegno su marchi e brevetti, apre weekend Creatività

Milano, 15 nov. (AdnKronos) - Non solo la candidatura di Ema: c'è anche chi rilancia la sfida sul riconoscimento di Milano a sede della divisione centrale del Tribunale Unificato dei Brevetti europeo. A Palazzo Pirelli interverrà venerdì 17 novembre la presidente dell'Ordine dei consulenti in proprietà industriale Anna Maria Bardone per fare il punto sulla candidatura di Milano per il Tribunale Unificato dei Brevetti nell'ambito del convegno nazionale che apre la tre giorni lombarda dedicata alla creatività, un lungo week end ricco di iniziative distribuite nei giorni di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 promosse dal **Consiglio regionale della Lombardia** per celebrare la creatività lombarda.
'Industria, creatività, marchi e brevetti: il ruolo di Milano e della Lombardia nel Sistema Italia. La valorizzazione e la protezione della creatività e della proprietà industriale': è il titolo del convegno, organizzato in collaborazione con l'Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo economico, l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e l'Ordine dei giornalisti.
Il convegno occuperà l'intera giornata di venerdì e sarà diviso in due parti: il mattino con inizio alle ore 9 nell'Auditorium Gaber sono previsti gli interventi istituzionali dei vari rappresentati degli enti

giuridici e degli organismi di settore nazionali ed europei. Ad aprire i lavori saranno il presidente del **Consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo** che interverrà sul tema 'Lombardia ed Europa, la sfida della competizione' e **l'Assessore regionale** all'Università, ricerca e open innovation **Luca Del Gobbo** sul tema "Innovazione e sostegno alla ricerca".

Sesto Notizie



MILANO

Lombardia: venerdì convegno su marchi e brevetti, apre weekend Creatività

Milano, 15 nov. (AdnKronos) - Non solo la candidatura di Ema: c'è anche chi rilancia la sfida sul riconoscimento di Milano a sede della divisione centrale del Tribunale Unificato dei Brevetti europeo. A Palazzo Pirelli interverrà venerdì 17 novembre la presidente dell'Ordine dei consulenti in proprietà industriale Anna Maria Bardone per fare il punto sulla candidatura di Milano per il Tribunale Unificato dei Brevetti nell'ambito del convegno nazionale che apre la tre giorni lombarda dedicata alla creatività, un lungo week end ricco di iniziative distribuite nei giorni di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 promosse dal **Consiglio regionale della Lombardia** per celebrare la creatività lombarda.
'Industria, creatività, marchi e brevetti: il ruolo di Milano e della Lombardia nel Sistema Italia. La valorizzazione e la protezione della creatività e della proprietà industriale': è il titolo del convegno, organizzato in collaborazione con l'Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo economico, l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e l'Ordine dei giornalisti.
Il convegno occuperà l'intera giornata di venerdì e sarà diviso in due parti: il mattino con inizio alle ore 9 nell'Auditorium Gaber sono previsti gli interventi istituzionali dei vari rappresentanti degli enti giuridici e degli organismi di settore nazionali ed europei. Ad aprire i lavori saranno il presidente del **Consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo** che interverrà sul tema 'Lombardia ed Europa, la sfida della competizione' e **l'Assessore regionale** all'Università, ricerca e open innovation **Luca Del Gobbo** sul tema "Innovazione e sostegno alla ricerca".

Autore: Adnkronos

Publicato il: 15/11/2017 16:33:00



Home > Territorio > Convegno su marchi e brevetti apre Weekend lombardo della Creatività

TERRITORIO CRONACA CULTURA LOMBARDIA MILANO REGIONE LOMBARDIA

Convegno su marchi e brevetti apre Weekend lombardo della Creatività

Di Redazione - 17 novembre 2017 58



Mi piace 7 Condividi Share G+ Condividi G+



I numeri del primato lombardo e la candidatura per il Tribunale unificato

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del **Consiglio Regionale della Lombardia**.

Come ha ben sottolineato Papa Francesco, stiamo assistendo a un cambiamento di epoca più che a un'epoca di cambiamento, segnato tra l'altro anche dall'avvento dell'intelligenza artificiale delle macchine, un'intelligenza che richiede però di essere controllata e governata.

Ecco quindi che il fattore umano resta fondamentale e indispensabile e la creatività è lo strumento che meglio può esprimere il valore dell'uomo.

La Lombardia da sempre è all'avanguardia nello sviluppo della tecnologia e dell'innovazione, è a Milano che Leonardo da Vinci ha sperimentato le sue invenzioni ed è qui che ogni giorno nuovi talenti si confrontano con le sfide della globalizzazione. Ma Milano è stata recentemente riconosciuta dall'UNESCO anche come città creativa per i suoi saperi umanistici e letterari.

È proprio questo connubio ideale tra scienza, ricerca e umanesimo che fanno del nostro territorio un punto di riferimento e un modello di creatività a cui guardare, consapevoli comunque della necessità di dover investire sempre di più nella ricerca e nello sviluppo.



Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Seguici su Twitter

Segui @ExpArtibus

Le ultime di napolisera.it



Clamorosa retroscena sull'esclusione

Lo ha detto il Presidente del **Consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo** che, impegnato a Bologna con il **Presidente Maroni** per l'insediamento del primo tavolo di confronto con il Governo sulle richieste di maggiore autonomia, ha introdotto con un videomessaggio il convegno "Industria, creatività, marchi e brevetti: il ruolo di Milano e della Lombardia nel Sistema Italia. La valorizzazione e la protezione della creatività e della proprietà industriale", organizzato a Palazzo Pirelli in collaborazione con l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo economico, l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale e l'Ordine dei Giornalisti.



Il convegno ha aperto la tre giorni lombarda dedicata alla creatività, un lungo *weekend* ricco di iniziative distribuite nei giorni di oggi, domani e domenica 19 promosse dal **Consiglio regionale della Lombardia** per celebrare la creatività lombarda.

A conclusione del suo messaggio, Cattaneo ha ricordato alcune delle leggi regionali più significative approvate in questa legislatura a sostegno delle imprese e dell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, come la legge sulla competitività nel 2014, la legge sulla manifattura diffusa e l'industria 4.0 nel 2015 e la legge "Lombardia è ricerca e innovazione" dello scorso anno.

All'intervento del **Presidente Cattaneo**, ha fatto seguito quello **dell'Assessore regionale all'Università, ricerca e open innovation Luca Del Gobbo**.

Ha detto Del Gobbo:

*Ricerca e innovazione sono legati a filo doppio con l'obiettivo comune di arrivare a scoperte innovative che hanno lo scopo di migliorare la competitività di un sistema e il benessere sociale.
Al centro di questo legame c'è la persona.*

Cioè il miglioramento delle sue condizioni di vita in qualunque ambito.

Regione Lombardia ha da tempo intrapreso la sfida legata a questo cambiamento culturale che l'innovazione impone.

Siamo stati innovatori innanzitutto nell'approccio alle risposte, un approccio che si basa sulla sinergia tra pubblico e privato, tra aziende, istituzioni, università e centri di ricerca.

Il primato lombardo in numeri

Nel corso della mattinata sono intervenuti anche diversi rappresentanti degli enti giuridici e degli organismi di settore nazionali ed europei come la Presidente dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale Anna Maria Bardone che ha fatto il punto sulla candidatura di Milano per il Tribunale Unificato dei Brevetti e il Direttore Generale per la lotta alla contraffazione dell'Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo economico

Loredana Gulino.

La Bardone ha spiegato che l'arrivo del Tribunale unificato dei brevetti – che ha competenza in materia di chimica e biotecnologie, e quindi sarebbe sinergico con EMA – porterebbe un indotto stimato tra i 200 milioni di euro e il miliardo di euro.

La Gulino ha evidenziato come in Lombardia, nel 2016, si siano registrati 3301 nuovi brevetti e 10.679 marchi, pari rispettivamente al 33% e al 18% del totale nazionale.

Andrea Di Carlo di Euipo ha infine focalizzato il suo intervento sul problema della contraffazione a livello europeo: nel 2016 l'industria del falso in Europa ha fatto perdere 800.000 posti di lavoro, con tasse evase per 14 miliardi.

Nel pomeriggio al Belvedere Jannacci al 31° piano si svilupperanno tre distinte tavole rotonde dedicate alla creatività e all'innovazione attraverso la testimonianza dei titolari di grandi aziende e realtà produttive, commerciali, finanziarie, universitarie e di ricerca lombarde come Zambon, Trussardi, Banca Mediolanum, Brembo, L'Erbolario, Pirelli Tyre, Bracco Imaging, Tenacta Group, Industrie De Nora, SAES Getters, Fluidmesh Networks, Tanaza, Directa Plus, Fem2Ambiente, Bergamo Sviluppo, Innogest e Politecnico di Milano. Nel corso del dibattito e del confronto particolare attenzione sarà dedicata al settore digitale, delle start up e degli incubatori d'impresa.

I distretti produttivi lombardi, creatività di successo nel mondo

Elettronica a Monza, meccanica e trasporti a Varese, alta tecnologia a Como, strumentazione ottica e, soprattutto, chimica e ambiente a Milano. I distretti produttivi lombardi brevettano un terzo delle invenzioni italiane riconosciute a livello europeo.

Lo certificano le oltre quattromila domande arrivate tra il 2011 e il 2014 all'EPO, lo *European Patent Office*, per richiedere la garanzia Ue sulla paternità delle creazioni.

Sono quindi le cifre a fare di Milano la capitale dell'innovazione: in Lombardia c'è il 34,5% di tutte le richieste italiane presentate nel 2016 – erano il 33% nel 2015.

Seguono Emilia Romagna (16%) e Veneto (13%). Nella classifica delle città, nel 2016 Milano è in testa, con 902 domande (+0,8%) davanti a Torino (305), Bologna (292) e Roma (185). Sotto la Madonnina sono i marchi chimico-farmaceutici a fare da traino.

Brevetti e medicinali: un doppio biglietto da visita per la città che, dopo una delle tre sedi della Corte dei brevetti europea, si è candidata a ospitare l'Agenzia europea del farmaco.

Secondo i dati forniti dalla Camera di Commercio di Milano, ogni giorno vengono depositati nella nostra regione 50 brevetti nazionali; nel periodo che va dal 2005 al 2015 ne sono stati presentati 190.763, il 28% di tutti quelli registrati nella Penisola, mentre sono stati 15.048 i brevetti europei, il 34,5% del totale.

Milano è la città più attiva, sia per quanto riguarda i brevetti nazionali che europei.

I brevetti nazionali registrati da Milano sono oltre 157mila, l'82,4% del totale lombardo e il 23,1% di quello nazionale.

Per quanto riguarda le invenzioni, la Lombardia nel decennio 2005/2015 ha registrato 28.630 novità (di cui 23.805 nate a Milano), seguita da Emilia Romagna (15.417) e Veneto (12.754). Fra le città italiane capoluogo è al secondo posto Torino, con 10.592 invenzioni.

Il brevetto è lo strumento giuridico con il quale viene conferito a chi ha realizzato un'invenzione il monopolio temporaneo di sfruttamento dell'invenzione. Il monopolio consiste nel diritto di escludere altri dall'attuare e trarne profitto nel territorio dello Stato che lo concede.

Il primo brevetto della storia risale all'antica Grecia e fu concesso nella città di Sibari, dove le nuove invenzioni erano incoraggiate garantendo al loro scopritore un anno dei profitti dovuti ad esse.

In Italia il primo brevetto risale al 1421 quando l'architetto fiorentino Filippo Brunelleschi ricevette un brevetto per tre anni per l'invenzione di una chiatta con mezzi di sollevamento, che trasportava marmo lungo il fiume Arno per la costruzione del Duomo di Firenze. La prima legislazione europea sul brevetto è contenuta in una delibera del Senato veneziano del 19 marzo 1474.

Le norme che tutelano la Proprietà Industriale sono raccolte in uno specifico codice – Codice di Proprietà Industriale – e garantiscono diritti di esclusiva a chi immette novità sul mercato in termini di innovazione, brevetti, di segni, marchi, e di forma, *design*. Numerosi studi a livello internazionale hanno dimostrato come le imprese che investono in Proprietà Industriale ottengono risultati migliori in termini economici e sociali.

Uno studio condotto in Europa sul triennio 2011-2013 dall'Ufficio Europeo Brevetti e dall'Unione Europea ha evidenziato che le imprese che più hanno investito in proprietà industriale hanno generato il 27,8% di tutti i posti di lavoro e occupato direttamente o indirettamente 82,2 milioni di lavoratori; hanno prodotto più del 42% del PIL e generato un importante avanzo commerciale con l'*export*; hanno corrisposto salari più elevati corrispondenti ad un più alto valore aggiunto per dipendente e hanno fatto fronte alla crisi economica con minori difficoltà.

Foto Lombardia Quotidiano





8

NUOVI DI OGGI

HOME

POLITICA

ECONOMIA

ATTUALITÀ

SOCIETÀ

SPORT

SPETTACOLI

SALUTE E BENESSERE



Cerca ...

Politica 6 minuti fa

Milano, a Palazzo Pirelli convegno nazionale su marchi e brevetti della Creatività

Tavole rotonde con i titolari dei grandi marchi lombardi e italiani al Belvedere. In Lombardia il 33% dei brevetti e il 18% dei marchi registrati nel 2016 a livello nazionale



CONDIVISIONE



MILANO – “Come ha ben sottolineato Papa Francesco, stiamo assistendo a un cambiamento di epoca più che a un'epoca di cambiamento, segnato tra l'altro anche dall'avvento dell'intelligenza artificiale delle macchine, un'intelligenza che richiede però di essere controllata e governata. Ecco quindi che il fattore umano resta fondamentale e indispensabile e la creatività è lo strumento che meglio può esprimere il valore dell'uomo. La Lombardia da sempre è all'avanguardia nello sviluppo della tecnologia e dell'innovazione, è a Milano che Leonardo da Vinci ha sperimentato le sue invenzioni ed è qui che ogni giorno nuovi talenti si confrontano con le sfide della globalizzazione. Ma Milano è stata recentemente riconosciuta dall'Unesco anche come città creativa per i suoi saperi umanistici e letterari. E' proprio questo connubio ideale tra scienza, ricerca e umanesimo che fanno del nostro territorio un punto di riferimento e un modello di creatività a cui guardare, consapevoli comunque della necessità di dover investire sempre di più nella ricerca e nello sviluppo”.

Lo ha detto il presidente del **Consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo** che, impegnato a Bologna con il **presidente Maroni** per l'insediamento del primo tavolo di confronto con il Governo sulle richieste di maggiore autonomia, ha introdotto con un videomessaggio il convegno “Industria, creatività, marchi e brevetti: il ruolo di Milano e della Lombardia nel Sistema Italia. La valorizzazione e la protezione della creatività e della proprietà industriale”, organizzato a Palazzo Pirelli in collaborazione con l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo economico, l'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale e l'Ordine dei Giornalisti.

Il convegno ha aperto la tre giorni lombarda dedicata alla creatività, un lungo week end ricco di iniziative distribuite nei giorni di venerdì, sabato e domenica 19 promosse dal **Consiglio regionale della Lombardia** per celebrare la creatività lombarda.

A conclusione del suo messaggio, Cattaneo ha ricordato alcune delle leggi regionali più significative approvate in questa legislatura a sostegno delle imprese e dell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, come la legge sulla competitività nel 2014, la legge sulla



manifattura diffusa e l'industria 4.0 nel 2015 e la legge "Lombardia è ricerca e innovazione" dello scorso anno.

All'intervento del **presidente Cattaneo**, ha fatto seguito quello **dell'Assessore regionale all'Università, ricerca e open innovation Luca Del Gobbo**: *"Ricerca e innovazione sono legati a filo doppio con l'obiettivo comune di arrivare a scoperte innovative che hanno lo scopo di migliorare la competitività di un sistema e il benessere sociale –ha detto Del Gobbo -. Al centro di questo legame c'è la persona. Cioè il miglioramento delle sue condizioni di vita in qualunque ambito. Regione Lombardia ha da tempo intrapreso la sfida legata a questo cambiamento culturale che l'innovazione impone. Siamo stati innovatori innanzitutto nell'approccio alle risposte, un approccio che si basa sulla sinergia tra pubblico e privato, tra aziende, istituzioni, università e centri di ricerca"*.



Nel corso della mattinata sono intervenuti anche diversi rappresentanti degli enti giuridici e degli organismi di settore nazionali ed europei come la Presidente dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale Anna Maria Bardone che ha fatto il punto sulla candidatura di Milano per il Tribunale Unificato dei Brevetti e il Direttore Generale per la lotta alla contraffazione dell'Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo economico Loredana Gulino. La Bardone ha spiegato che l'arrivo del Tribunale unificato dei brevetti (che ha competenza in materia di chimica e biotecnologie, e quindi sarebbe sinergico con Ema) porterebbe un indotto stimato tra i 200 milioni di euro e il miliardo di euro. La Gulino ha evidenziato come in Lombardia, nel 2016, si siano registrati 3301 nuovi brevetti e 10.679 marchi, pari rispettivamente al 33% e al 18% del totale nazionale. Andrea Di Carlodi Euipo ha infine focalizzato il suo intervento sul problema della contraffazione a livello europeo: nel 2016 l'industria del falso in Europa ha fatto perdere 800.000 posti di lavoro, con tasse evase per 14 miliardi.